



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

n° 36 in Data 13/11/2020

ADUNANZA in prima convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI ATTUATIVI PER L'ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (L.R. 12/2005, ART. 43, COMMA 2 QUINQUIES)

L'anno duemilaventiti addi tredici del mese di Novembre alle ore 18:30, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. **Facchetti Alberto** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>P/A</i>
FACCHETTI ALBERTO	SINDACO	<i>Presente</i>
FOSSATI EUGENIO ANGELO	CONSIGLIERE MAGGIOR.	<i>Presente</i>
LUPATINI MONICA	CONSIGLIERE MAGGIOR.	<i>Presente</i>
BORRA SILVIA	CONSIGLIERE MAGGIORANZA	<i>Presente</i>
BONO WOLMER	CONSIGLIERE MAGGIOR.	<i>Presente</i>
ROCCO FABRIZIO	CONSIGLIERE MAGGIOR.	<i>Presente</i>
SIRANI ALEX	CONSIGLIERE MAGGIORANZA	<i>Presente</i>
OMBONI SIMONA	CONSIGLIERE MAGGIOR.	<i>Presente</i>
BIANCHETTI ILARIA	CONSIGLIERE MAGGIORANZA	<i>Presente</i>
FAUSTINI MICHELA	CONSIGLIERE MINORANZA	<i>Presente</i>
PARIS GIACOMO	CONSIGLIERMINORANZA	<i>Presente</i>
MORASCHI PAOLO	CONSIGLIERE MINORANZA	<i>Presente</i>
PEZZUCCHI DANIELA ANGELA	CONSIGLIERE MINORANZA	<i>Presente</i>

Totale presenti 13

Totale assenti 0



Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Cambio Antonella, in videoconferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. 18/2020 e secondo le modalità indicate nella delibera G.C. 26/2020, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



Delibera C.C. n° 36 del 13/11/2020

Oggetto: ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI ATTUATIVI PER L'ACCESSO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (L.R. 12/2005, ART. 43, COMMA 2 QUINQUIES)

Il Consiglio Comunale

La trascrizione degli interventi è riportata integralmente nel Verbale n. 1 pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Coccaglio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente con delibera del Consiglio Comunale n° 5 del 11.02.2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale Lombardia Serie Inserzioni n° 16 del 22 aprile 2009;
- con propria delibera n° 44 del 19 luglio 2010 è stata approvata definitivamente la prima variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Coccaglio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 44 del 3 novembre 2010;
- con propria delibera n° 58 del 19 novembre 2010 sono state approvate correzioni e rettifiche non costituenti varianti al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Coccaglio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 51 del 22 dicembre 2010;
- il Comune di Coccaglio è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica approvato in via definitiva con delibera di C.C. n. 4 del 11.02.2009;
- con propria delibera n° 4 del 11.02.2008 (avviso di approvazione e deposito pubblicato sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni e Concorsi - n° 11 del 12.03.2008), è stato approvato il Reticolo Idrico Minore ai sensi D.G.R. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Comune di Coccaglio è dotato di una delimitazione del Centro Abitato e Classificazione delle Strade, ai sensi degli artt. 2 - 4 del DLGS. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 24/2000 aggiornato con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
 - n° 170 del 21 dicembre 2011;
 - n° 71 del 27 giugno 2018;
 - n° 76 del 4 luglio 2018;
- con propria delibera n° 39 del 26 ottobre 2011 è stata approvata definitivamente la seconda variante al vigente Piano di Governo del Territorio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 12 del 21 marzo 2012;
- con propria delibera n° 6 del 27 febbraio 2012 sono state approvate correzioni e rettifiche non costituenti varianti al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Coccaglio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 17 del 26 aprile 2012;
- con propria delibera n° 2 del 3 aprile 2014 è stata approvata definitivamente la terza variante al vigente Piano di Governo del Territorio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 22 del 28.05.2014;



- con propria delibera n° 17 del 16.07.2015 con la quale veniva approvata definitivamente la quarta variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Coccaglio, avviso di adozione pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 48 del 25 novembre 2015;
- delibera di Consiglio Comunale n° 52 del 20.12.2017 con la quale veniva approvata la quinta variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Coccaglio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 8 del 21 febbraio 2018;
- delibera di Consiglio Comunale n° 53 del 20.12.2017 con la quale veniva approvata la proroga del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. 26.05.2017 n° 16, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 4 del 24 gennaio 2018;
- delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 20.12.2017 con la quale veniva approvata la rettifica del Piano di Governo del Territorio vigente per lo stralcio dell'Ambito di Trasformazione n° 1/a e 1/B, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 6 del 7 febbraio 2018;
- delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 20 dicembre 2019 con la quale veniva approvata la sesta variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Coccaglio, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n° 6 del 5 febbraio 2020;

VISTA:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 e s.m.i. "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- la Legge Regionale del 26 novembre 2019, n. 18, "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12";
- la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali";
- la DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509 "Approvazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 18/19).

RICHIAMATO:

- l'art. 43 della L.R. 12/2005, così come integrata dalla L.R. 18/2019, il quale al comma 2 quinquies prevede che *la Giunta regionale definisce criteri per la riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione con deliberazione, [...] che attribuisce ai comuni la facoltà di modulare tale riduzione, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente che perseguano una o più delle seguenti finalità:*
 - a) promozione dell'efficientamento energetico;
 - b) aumento della sicurezza delle costruzioni relativamente al rischio sismico e riduzione della vulnerabilità rispetto alle esondazioni;



- c) demolizione o delocalizzazione di edifici in aree a rischio idraulico e idrogeologico, anche comportanti la riqualificazione degli ambiti fluviali;
- d) rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche, risparmio idrico, conseguimento del drenaggio urbano sostenibile;
- e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete Verde e della Rete Ecologica;
- f) tutela e restauro degli immobili di interesse storico-artistico ai sensi del d.lgs. 42/2004;
- g) demolizione di opere edilizie incongrue, identificate nel P.G.T. ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della L.R. 31/2014;
- h) realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché di riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità;
- i) conferimento di rifiuti, derivanti da demolizione selettiva, a impianti di recupero e utilizzo di materiali derivanti da operazioni di recupero di rifiuti;
- j) bonifica degli edifici e dei suoli contaminati, in alternativa allo scomputo ai sensi del comma 4 dell'articolo 44, nel caso in cui gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione;
- k) l'utilizzo, anche relativamente alle eventuali operazioni di bonifica, di metodiche, protocolli e tecnologie innovative per il tracciamento dei rifiuti e dei sottoprodotti di cantiere, nonché l'assunzione di sistemi interni di valutazione dei subappaltatori e meccanismi di sicurezza sul lavoro.

DATO ATTO CHE:

- i comuni hanno la facoltà, qualora lo ritengano opportuno, di modulare i criteri per la riduzione del contributo di costruzione di cui all'art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/2005, stabiliti con DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, nella quale si dispone che *le percentuali indicate nell'Allegato A potranno essere modulate dal comune da zero, prevedendo quindi la possibilità di non applicare la riduzione - eccezion fatta per la lettera d), j) e k), per le quali sono comunque previste percentuali minime di riduzione del contributo di costruzione rispettivamente del 5% e 15% e 5% - ad una percentuale maggiore di quella riportata nell'Allegato A secondo principi di adeguatezza e proporzionalità, in base alla peculiarità del proprio territorio e delle specifiche strategie di governo ad esse sottese.*
- che ai sensi dell'art. 44, comma 8, della L.R. 12/2005 *per gli interventi di ristrutturazione edilizia, [...] gli oneri di urbanizzazione sono quelli stabiliti per gli interventi di nuova costruzione, ridotti del sessanta per cento, salva la facoltà per i comuni di deliberare ulteriori riduzioni.*

VALUTATA:

- l'adeguatezza delle riduzioni degli oneri di urbanizzazione già operanti *ex lege* per gli interventi di ristrutturazione edilizia che, di fatto, rispondono a criteri di incentivazione riconducibili alla rigenerazione urbana e territoriale;



- l'opportunità di prendere atto delle ulteriori riduzioni minime imposte dai criteri stabiliti da Regione Lombardia, di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, come riportate nell'allegato A - *Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3509)* alla presente deliberazione, al fine di perseguire gli specifici obiettivi di rigenerazione urbana, evitando ulteriori riduzioni che graverebbero in modo significativo sul bilancio comunale;

ACQUISITI al riguardo i seguenti pareri previsti dall'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000:

- parere tecnico sottoscritto favorevolmente dal Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Alessandro Lancini;
- parere contabile sottoscritto favorevolmente dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, rag. Bruno Pagani;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n° 18/2019 e s.m.i.;

CON n. 13 voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 13 Amministratori presenti e votanti;

Delibera

- 1) **RICHIAMARE E CONFERMARE** quanto esposto in premessa e narrativa a motivo dell'adozione del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** la modulazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, così come indicata nell'allegato A - *Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509)*, parte integrante della presente delibera;
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente, a norma dell'art. 124 T.U. n. 267/2000 ed integrazione di cui all'art. 32 della legge n° 69/2009, verrà pubblicata all'albo pretorio informatico per 15 gg. consecutivi;
- 4) **DI DARE ATTO** che, dell'avvenuta adozione del presente atto, in conformità all'art. 125 del succitato T.U. verrà data comunicazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio informatico del Comune;
- 5) **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



SUCCESSIVAMENTE

RITENUTO necessario procedere per assicurare il rispetto delle scadenze ed adempimenti connessi nei termini di legge (urgenza in ordine all'attuazione);

SU PROPOSTA DEL SINDACO-PRESIDENTE;

CON n. 13 voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 13 Amministratori presenti e votanti;

Delibera

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma quattro, D. Lgs. 267/2000.



Delibera C.C. n° 36 del 13/11/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Facchetti Alberto

Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cambio Antonella

Documento firmato digitalmente